

*(I lavori iniziano alle ore 9.35 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1362 presentata dalla Consigliera Batzella e dai Consiglieri Andrissi e Campo, inerente a "Implementazione Consultorio giovani di Bussoleno (To) come da Protocollo di intesa - Ospedale di Susa - presentato a Bussoleno il 12-03-2015"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1362.
La parola alla Consigliera Batzella per l'illustrazione.

BATZELLA Stefania

Grazie, Presidente.

Con quest'interrogazione, vorrei chiedere all'Assessore Saitta delucidazioni in merito al famoso Protocollo d'intesa che ho fra le mie mani, presentato a Bussoleno in data 12 marzo 2015, inerente alla riorganizzazione dell'Ospedale di Susa, suddiviso in aree relative alla gestione del paziente critico, ostetrico, ginecologico, ortopedico, traumatizzato, chirurgico, coronico e ambulatoriale.

Vorrei ricordare che il 30 novembre 2015 è stato chiuso il punto nascite dell'Ospedale di Susa e quindi, per compensare a questa chiusura - se vogliamo usare il termine "compensare", perché ancora è inaccettabile che sia stato chiuso un punto nascite in un Ospedale e in un territorio di area disagiata - l'Assessore Saitta ha siglato il suddetto Protocollo d'intesa con l'allora Direttore generale dell'ASL-TO3 e i Sindaci della Val di Susa.

Tale Protocollo d'intesa prevedeva, nella sezione relativa al paziente ostetrico, ginecologico e pediatrico, al punto 5) - quindi al punto 5) possiamo tutti verificare quello che c'è scritto - l'implementazione del Consultorio Giovani di Bussoleno. Il suddetto Protocollo non è stato ancora del tutto messo in atto e risulta che il Consultorio Giovani dovrebbe essere maggiormente valorizzato e pubblicizzato, in quanto finora non lo è stato. La fascia di età che afferisce a questo Consultorio varia dai 12 ai 22 anni. Il Consultorio è aperto solo una volta alla settimana: il giovedì, dalle 14.30 alle 17.30, per un totale di sole tre ore alla settimana. Parrebbe difficile ottenere informazioni telefoniche a causa dell'orario limitato di apertura e, mentre le figure dell'educatore e dell'ostetrica sono assicurate, manca la continuità per quella del ginecologo, che non è presente tutti i giovedì, arrecando consequenzialmente problemi agli utenti che devono ritornare più volte.

Interrogo l'Assessore per sapere se intende mettere in atto nel più breve tempo possibile e rispettare quanto indicato nel Protocollo medesimo, ovvero l'implementazione del Consultorio Giovani di Bussoleno, prevedendo la sua apertura per un totale di almeno sei ore settimanali, quindi almeno per due giorni alla settimana (non solo il giovedì per sole tre ore, ma almeno due giorni, per un totale di sei ore, suddivise in due pomeriggi, così come avveniva sino alla fine del 2014, perché sino alla fine del 2014 il Consultorio Giovani era aperto due volte alla settimana per un totale di sei ore).

Chiedo inoltre all'Assessore di attivarsi per rendere effettiva - con decorso immediato - anche la presenza del ginecologo, al fine di garantire la continuità assistenziale degli utenti, perché alle volte capita che le utenti si rechino al Consultorio...

PRESIDENTE

Mi scusi, Consiglieria.

C'è veramente brusio in aula e chiedo di poter permettere alla collega di illustrare la sua interrogazione, per favore. Chiedo anche di silenziare i telefoni.

Prego, Consiglieria Batzella, prosegua pure.

BATZELLA Stefania

Grazie, Presidente.

Se l'Assessore mi ascolta, sto concludendo.

Dicevo, per rendere effettiva - con decorso immediato - anche la presenza del ginecologo ogni settimana, quindi ogni giorno dell'apertura del Consultorio, al fine di garantire la continuità assistenziale delle utenti. Sono infatti giunte diverse segnalazioni da parte delle utenti che si recano presso il Consultorio: sovente capita che il ginecologo non sia presente, ma sono presenti solo l'ostetrica e l'educatore; di conseguenza, occorre ritornare la settimana successiva per poter usufruire delle prestazioni ginecologiche.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

In merito all'implementazione del Consultorio Giovani di Bussoleno, previsto nel Protocollo d'intesa che la Consiglieria Batzella ha prima citato, tengo a fare alcune precisazioni e poi, ovviamente, a dare delle risposte alla sollecitazione puntuale che è stata fatta.

Innanzitutto il Consultorio Giovani di Bussoleno è stato istituito a fine maggio 2010 attraverso uno specifico finanziamento regionale assegnato all'ASL-TO3 e al Consorzio socio-assistenziale ConISA della Val di Susa. Tale finanziamento per i primi anni, fino al 2015, ha garantito l'apertura per due pomeriggi alla settimana (lunedì e giovedì), con la presenza di figure professionali quali l'educatore, lo psicologo, l'ostetrica e il ginecologo. Con la cessazione del finanziamento regionale, il servizio è stato mantenuto direttamente dai due Enti attraverso propri finanziamenti all'ASL-TO3 o affidando la figura dell'educatore a cooperative sociali.

Per scelte organizzative di volumi di attività, nel 2015 il servizio di psicologia ha valutato che non fosse opportuna la presenza dello psicologo nel primo accesso dei giovani al Consultorio, garantendo però un canale privilegiato per le visite a seguito di segnalazioni da parte dell'educatore e dell'operatore sanitario. Effettivamente, nel 2015 il servizio è passato da due a una mezza giornata a settimana (per l'esattezza, il giovedì pomeriggio), nella quale continua ad essere garantita la presenza dell'educatore, dell'ostetrica e del medico ginecologo. Da allora, non vi sono state interruzioni o sospensioni del Consultorio e gli operatori

individuati garantiscono la continuità del servizio. Inoltre, è in atto una strategia che consente di avere sul territorio un "punto giovani" aperto per ogni giorno della settimana.

In ogni caso, alla luce dell'interesse in Valle sul tema e tenuto conto dei nuovi dati di attività, ho chiesto al Direttore dell'ASL e al Direttore del distretto di valutare la possibilità di riorganizzare il servizio eventualmente implementando le attività e le risorse necessarie per rispondere ai bisogni espressi dal territorio.

Nel frattempo, il nuovo Direttore del distretto si è impegnato a valorizzare e diffondere capillarmente le attività svolte da questo servizio attraverso l'opportuna diffusione sul territorio, ad esempio nelle scuole, con incontri mirati e in sinergia tra i Consulori della Valle. La riorganizzazione complessiva delle attività dei Consulori porterà a breve ad avere almeno un giorno alla settimana di apertura del servizio.

OMISSIS

*(Alle ore 10.36 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta ha inizio alle ore 10.42)